

# Fondo Pensione dirigenti dipendenti da Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalle sue società controllate

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1051

Istituito in Italia



Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano



Tel +39 02 87947588



[fondofopad@intesaspaolo.com](mailto:fondofopad@intesaspaolo.com)

[fondopensioneopad@pec.intesaspaolo.com](mailto:fondopensioneopad@pec.intesaspaolo.com)



[www.fondofopad.it](http://www.fondofopad.it)

## Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 24 giugno 2021)

### Scheda 'I costi'

Il Fondo Pensione dei dirigenti dipendenti da Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalle sue società controllate è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

(in vigore dal 1 luglio 2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I seguenti costi sono relativi alla convenzione assicurativa nr. 97057, unica aperta a nuove contribuzioni a decorrere dal 23/12/2018.

#### I costi nella fase di accumulo <sup>(1)</sup>

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	Caricamenti sui premi: 2%
– Indirettamente a carico dell'aderente	1,30%* su base annua
<i>* la commissione di gestione trattenuta è maggiorata di una commissione di over-performance pari allo 0,02% per ogni 0,10% pari o superiore al 2%.</i>	
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	non previste
– Riscatto	non previste
– Riallocazione (switch della posizione individuale e dei flussi contributivi)	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.)	non previste
<b>(1)</b> Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Intesa Sanpaolo S.p.A. si accolla gli oneri relativi al Personale, ai locali necessari allo svolgimento dell'attività, alle spese amministrative, incluso il costo del Service amministrativo e della Società cui è stata esternalizzata la funzione fondamentale di revisione interna.	

## L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

L'ISC qui calcolato è relativo alla convenzione assicurativa nr. 97057, unica aperta a nuove contribuzioni a decorrere dal 23/12/2018.



Per saperne di più, consulta il riquadro *'L'indicatore sintetico dei costi'* della *Guida introduttiva alla previdenza complementare*, disponibile sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)).



**AVVERTENZA:** È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

### Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Assicurativo	3,07%	2,38%	2,06%	1,80%

\*\* Per il comparto Unit Linked sono stati tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) per la gestione (finanziaria ed amministrativa) dei Fondi interni presenti alla data del 31 dicembre 2019, nel portafoglio dei relativi Iscritti. Con riguardo al costo gravante sul comparto è necessario rilevare che la Compagnia di Assicurazioni riconosce, al termine di ogni trimestre solare, su ciascuna posizione in essere, un bonus a parziale ristoro dei costi sopportati, conteggiato nei termini previsti dall' art. 12 dalle convenzioni assicurative n. 5541 e 5542 di Fideuram Vita S.p.A

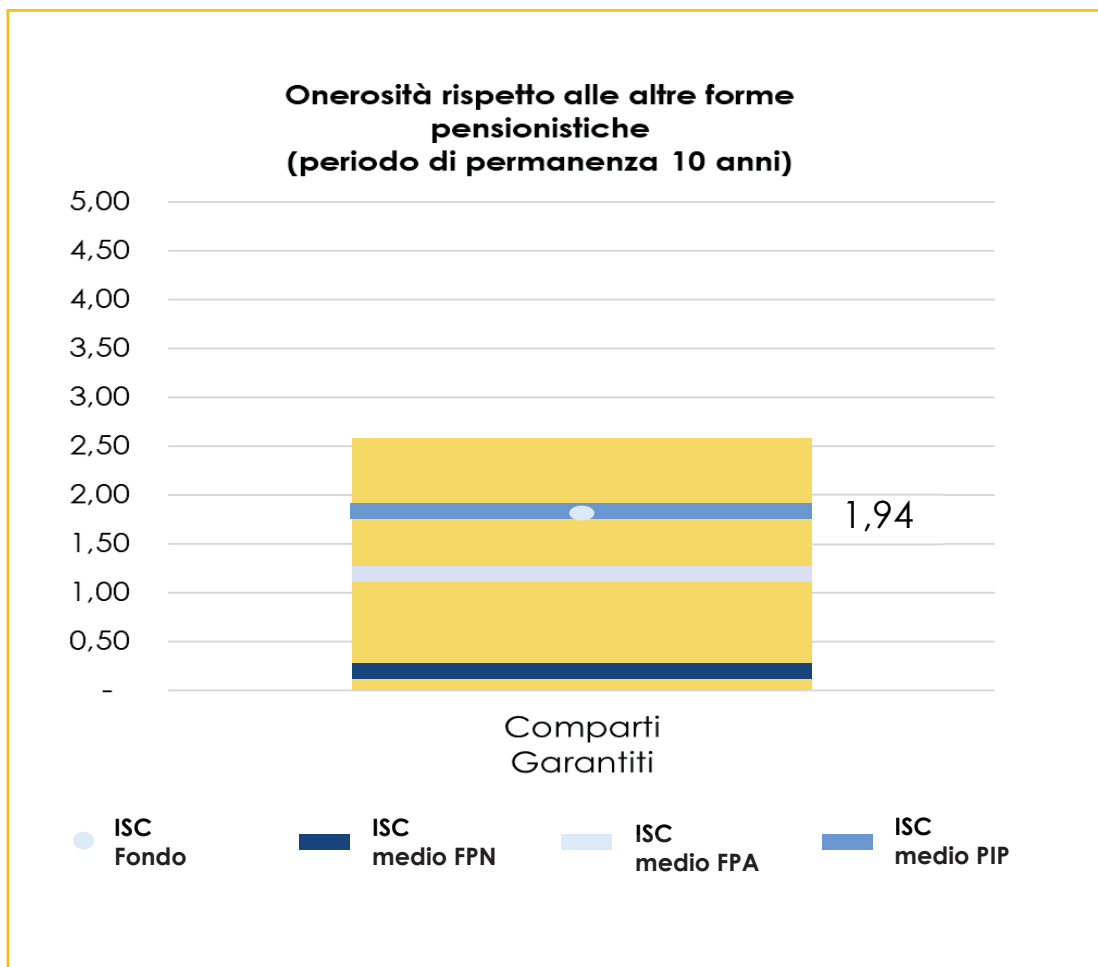


**AVVERTENZA:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità ([www.covip.it](http://www.covip.it)).

## I costi nella fase di erogazione

In base alla convenzione vigente, la rendita è calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita. Tale caricamento si differenzia in base alla tipologia di rendita scelta, come di seguito indicato:

- **1,23%** per la rendita vitalizia semplice, certa a 5 anni, certa a 10 anni, reversibile e controassicurata;
- **1,48%** per la rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTCI).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,20%. Inoltre, qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% e inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il tasso di rendimento trattenuto è incrementato della commissione di overperformance dello 0,02%. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa di uguale misura.

I coefficienti di conversione dipendono dalle condizioni contrattuali tempo per tempo vigenti.

# Fondo Pensione dirigenti dipendenti da Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalle sue società controllate

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1051

Istituito in Italia



**Sede legale:**

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

**Uffici Amministrativi:**

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano



**Tel** +39 02 87947588



[fondofopad@intesaspaolo.com](mailto:fondofopad@intesaspaolo.com)

[fondopensioneopad@pec.intesaspaolo.com](mailto:fondopensioneopad@pec.intesaspaolo.com)



[www.fondofopad.it](http://www.fondofopad.it)

## Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 24 giugno 2021)

### Appendice

#### **'Informativa sulla sostenibilità'** (in vigore dal 1 luglio 2021)

*Il Fondo Pensione dei dirigenti dipendenti da Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalle sue società controllate è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

#### **Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili**

Il Regolamento UE 2019/2088, in vigore dal 10 marzo 2021, stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza, per i partecipanti ai mercati finanziari e per i consulenti finanziari, dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

L'art. 2 del Regolamento UE definisce "sostenibile" un investimento che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra, nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare; o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali; oppure un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Per "rischio di sostenibilità" il Regolamento UE intende un evento, o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

Il Fondo Pensione gestisce le risorse tramite polizze assicurative di ramo I, stipulate con Generali Italia S.p.A. e, pertanto, le strategie di investimento e le singole operazioni sono rimesse alla totale autonomia decisionale della compagnia assicurativa, che, ai sensi della normativa vigente, ha reso pubblica l'informativa in materia di sostenibilità sul proprio sito istituzionale, a cui si rinvia: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.

## **Integrazione dei rischi di sostenibilità**

Con riferimento alla disciplina in materia di trasparenza dei rischi di sostenibilità degli investimenti proposti dagli intermediari finanziari, in vigore dal 10/03/2021 con il Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. "SFDR"), considerato il modello gestionale adottato, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni, è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa.

## **Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento**

Con riferimento ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, considerato il modello gestionale adottato, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni, è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa.